

**FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA
ONLUS**

Sede in San Giovanni in Croce - Via Grasselli Barni n. 47
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche C.C.I.A.A di Cremona
Codice Fiscale n. 00296100191

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO 31/12/2019 31/12/2018

A) QUOTE ASSOCIATIVE DA VERSARE

Totale crediti verso soci (A)	0	0
-------------------------------	---	---

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.168	60.704
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	48.168	60.704

II) Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	11.120.316	11.240.816
2) Impianti e macchinari	214.214	187.811
3) Attrezzature sanitarie ed economali	139.249	169.054
4) Altri beni	211.973	241.205
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
6) Automezzi	2.770	5.235
Totale immobilizzazioni materiali (II)	11.688.521	11.844.121

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Crediti	0	0
2) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0

Totale immobilizzazioni (B)	11.736.689	11.904.825
------------------------------------	-------------------	-------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

1) Materiali sanitari	54.793	50.617
2) Materiali non sanitari	25.274	34.520
Totale rimanenze (I)	80.067	85.137

II) Crediti

1) Verso clienti		
a) Esigibili entro 12 mesi	758.124	522.763
Totale crediti verso clienti (I)	758.124	522.763

2) Verso clienti		
a) Esigibili oltre 12 mesi	0,00	0,00
Totale crediti verso clienti (2)	0	0
3) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	17.795	37.052
Totale crediti verso altri (3)	17.795	37.052
4) Verso altri		
a) Esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale crediti verso altri (4)	0	0
Totale crediti (II)	775.919	559.816
<i>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non cost. immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV) Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	812.024	1.217.115
2) Assegni	3.648	2.385
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide (IV)	815.672	1.219.500
Totale attivo circolante (C)	1.671.658	1.862.453

D) RATEE RISCONTI		
- Ratei attivi		331
- Risconti attivi	6.172	7.352
Totale ratei e risconti attivi (D)	6.172	7.684

TOTALE ATTIVO	13.414.519	13.776.968
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO 31/12/2019 31/12/2018

A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'Ente	5.620.356	5.620.356
II) Patrimonio vincolato	0	0
1) Fondi vincolati per decisioni Organi Istituzionali	0	0
2) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
III) Patrimonio libero	3.089.560	3.057.114
1) Riserve accantonate esercizi precedenti	3.057.115	3.128.810
2) Utile (perdita) dell'esercizio	32.445	-71.696
3) Riserve per arrotondamenti		
Totale patrimonio netto (A)	8.709.916	8.677.471

B) FONDI PER RISCHIE E ONERI	359.899	359.899
-------------------------------------	----------------	----------------

B) TRATTAMENTO FINE RAPP. LAVORO SUB.	291.885	313.958
--	----------------	----------------

D) DEBITI		
------------------	--	--

1) Debiti verso altri finanziatori		
b) Oltre 12 mesi	2.544.230	2.813.878
Totale debiti verso altri finanziatori (1)	2.544.230	2.813.878

2) Debiti verso fornitori		
a) Entro 12 mesi	689.439	722.201
Totale debiti verso fornitori (2)	689.439	722.201

3) Debiti verso fornitori		
a) Oltre 12 mesi	0	0
Totale debiti verso fornitori (3)	0	0

4) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	139.901	153.026
Totale debiti tributari (4)	139.901	153.026

5) Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale		
a) Entro 12 mesi	345.465	300.970
Totale debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale (5)	345.465	300.970

6) Altri debiti		
a) Entro 12 mesi	324.927	433.730
Totale altri debiti (6)	324.927	433.730

7) Altri debiti		
a) Oltre 12 mesi	0	0
Totale altri debiti (7)	0	0

Totale debiti (D)	4.043.962	4.423.804
--------------------------	------------------	------------------

E) RATEI E RISCONTI		
----------------------------	--	--

- Ratei passivi	8.358	1.332
- Risconti passivi	500	500

Totale ratei e risconti passivi (E)	8.858	1.832
--	--------------	--------------

TOTALE PASSIVO	13.414.519	13.776.963
-----------------------	-------------------	-------------------

FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA
ONLUS

RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31/12/2019

ONERI	31/12/2019	31/12/2018	PROVENTI	31/12/2019	31/12/2018
1)Oneri da attività tipiche			1)Proventi da attività tipiche		
1.1)Acq. merci e mat. di consumo	854.499	840.804	1.1)Gestione R.S.A.	2.491.031	2.348.978
1.2)Servizi	1.118.031	1.135.257	1.2)Gestione I.D.R.	5.710.145	5.848.740
1.3)Godimento beni di terzi	126.044	179.969	1.3)Altri proventi	556	836
1.4)Personale	5.786.328	5.756.507			
1.5)Ammortamenti	272.918	285.457			
1.6)Variazioni rimanenze merci	5.070	3.009			
1.7)Oneri diversi di gestione	51.608	52.623			
1.8)Altri acc.li per rischi ed oneri	-	-			
Totale oneri da attività tipiche	8.214.497	8.247.608	Totale proventi attività tipiche	8.201.732	8.198.554
2)Oneri promozionali e raccolta fondi			2)Proventi da raccolta fondi		
2.1)Raccolta fondi 1	-	-	2.1)Raccolta fondi da comitati		
2.2)Raccolta fondi 2	-	-	2.2)Erogazioni liberali da privati		
2.3)Raccolta fondi 3	-	-	2.3)Erogazioni liberali da imprese		
2.4)Oneri per comitato raccolta fondi	-	-	2.4)Altre erogazioni liberali	2.075	3.501
Totale oneri prom.e raccolta fondi	-	-	Totale proventi da raccolta fondi	2.075	3.501
3)Oneri da attività accessorie			3)Proventi da attività connesse		
3.1)Acq. merci e mat. di consumo	137.368	133.573	3.1)Ambulatoriali SSN	1.041.431	1.024.624
3.2)Servizi	409.800	456.455	3.2)Mensa aziendale	30.369	23.688
3.3)Godimento beni di terzi	-	-	3.3)Corrispettivi da servizi diversi	40.632	25.746
3.4)Personale	-	-			
3.5)Ammortamenti	14.960	14.960			
3.6)Variazioni rimanenze merci	-	-			
3.7)Oneri diversi di gestione	2.519	2.502			
3.8)Altri acc.li per rischi ed oneri	-	-			
Totale oneri da attività accessorie	564.648	607.491	Totale proventi da attività connesse	1.112.433	1.074.059
4)Oneri finanziari e patrimoniali			4)Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1)Su prestiti bancari	-	4.807	4.1)Da depositi bancari e postali	69	65
4.2)Su mutui	86.683	47.856	4.2)Da altre attività		
4.3)Spese bancarie	96	93	4.3)Da patrimonio edilizio		
4.4)Da altri beni patrimoniali	-	-	4.4)Da altri beni patrimoniali		
Totale oneri finanziari e patrimoniali	86.778	52.756	Totale Proventi finanziari patrimoniali	69	65
5)Oneri straordinari			5)Proventi straordinari		
5.1)Da attività finanziaria	-	-	5.1)Da attività finanziarie		
5.2)Da attività patrimoniali	-	-	5.2)Da attività immobiliare		
5.3)Soppravvenienze pass. e minusvalenze	31.060	53.016	5.3)Sopravvenienze attive e plusvalenze	18.510	31.675
Totale oneri straordinari	31.060	53.016	Totale proventi straordinari	18.510	31.675
6)Oneri di supporto generale			6)Altri proventi		
6.1)Acq. merci e mat. di consumo	-	-			
6.2)Servizi	-	-			
6.3)Godimento beni di terzi	-	-			
6.4)Personale	399.144	414.580			
6.5)Ammortamenti	-	-			
6.6)Oneri diversi di gestione	-	-			
6.7)Altri acc.li per rischi ed oneri	-	640			
	399.144	415.220			
7)Oneri fiscali dell'esercizio	6.248	3.460			
Totale oneri	9.302.375	9.379.551	Totale proventi	9.334.820	9.307.855
Risultato gestionale positivo	32.445		Risultato gestionale negativo		71.696

Il Presidente del Consiglio di Gestione
(Sig.ra Marchini Luigia)

FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA - ONLUS

Sede in San Giovanni in Croce - Via Grasselli Barni n. 47

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche di diritto privato C.C.I.A.A di Cremona

Codice Fiscale n. 00296100191

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2019

Premessa

Attività svolte

La Fondazione opera nel settore dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria e nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela dei soggetti svantaggiati in quanto anziani e disabili, in regime di residenzialità, semi-residenzialità e domiciliarità, con l'obiettivo di promuovere la persona umana attraverso la riattivazione delle sue residue risorse e capacità.

Forma del Bilancio e suo contenuto

Il bilancio chiuso al 31/12/2019, in attesa dell'entrata in vigore del decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali emanato in data 5/3/2020 con il quale vengono definiti i nuovi schemi di bilancio degli enti del terzo settore a partire dall'anno 2020 è stato ancora redatto in conformità ai principi stabiliti dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., tenuto conto delle indicazioni del "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" emanato dalla Commissione Nazionale Enti non Profit dei Dottori Commercialisti e delle linee guida emanate con atto di indirizzo da parte dell'Agenzia per le Onlus in data 11/02/2009.

Esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione, della Nota Integrativa e della Relazione di Missione.

Lo Schema dello Stato Patrimoniale è stato mutuato dalla normativa civilistica di cui all'art. 2424 e seguente, mentre il Rendiconto Economico viene proposto nello schema a sezioni contrapposte, con specifica indicazione delle aree di gestione della Fondazione.

La Fondazione non si avvale di nessun ente controllato (comitato od organizzazioni affiliate) per lo svolgimento dell'attività istituzionale, effettuando la stessa per tramite della propria struttura.

La contabilità generale della Fondazione è tenuta secondo il sistema economico, in quanto ritenuto

ben rappresentativo della sua realtà economica, patrimoniale e finanziaria.

Considerata l'emergenza sanitaria per l'epidemia da Covid-19 e tenuto conto dell'art. 35 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, la Fondazione ha ritenuto di usufruire della proroga concessa dal predetto Decreto e pertanto di convocare il Consiglio per l'approvare del Bilancio 2019 entro il 31 ottobre 2020.

Criferi di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'attività della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli risultati positivi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Criferi di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non sono cambiati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto. Le stesse sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Revisore dei Conti, ove previsto dal C.C.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte in bilancio:

- al valore di perizia, redatta in sede di trasformazione da IPAB in Fondazione, quelle acquisite prima dell'1/1/2004, tenuto conto anche di quanto già evidenziato in premessa;
- al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, quelle acquisite dopo l'1/1/2004, tenuto conto anche di quanto già evidenziato in premessa.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singolo cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. In particolare è stato rivisto il piano di ammortamento relativo ai "Fabbricati" e "Parcheggio", visto il loro stato di manutenzione decisamente ancora efficiente.

Si è quindi continuato ad applicare anche per il 2019 l'aliquota dell'1% rispetto a quella del 2,50% dell'esercizio 2013, così come anche deliberato dal Consiglio di Gestione del 17/12/2014. Tale delibera è stata assunta sulla base di una valutazione peritale.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati e Parcheggio: 1%

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature varia, sanitaria e tecnico-economale: 15% - 20%

Altri beni:

- **mobili e arredi, macchine ufficio ordinarie: 5%**
- **macchine ufficio elettroniche: 15%**
- **autoveicoli e mezzi di trasporto interni: 20% e 15%**
- **altri beni: 10% e 40%**

Nel presente bilancio, nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 16, si è proceduto a iscrivere separatamente il valore dei terreni, rispetto a quello dei fabbricati e dell'area parcheggio che sugli stessi insistono, con la conseguenza di non aver più ammortizzato il valore del terreno e del parcheggio. La suddivisione è stata operata sulla base di una valutazione peritale.

Rimanenze

Le rimanenze di merci, rappresentate soprattutto da generi alimentari, medicinali, parafarmaci e prodotti vari per la pulizia, sono iscritti in bilancio al costo medio di acquisto, il quale è comunque inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Quote associative da versare

Non esistono crediti a tale titolo da iscrivere in bilancio, vista la particolare natura giuridica della Fondazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pari a € 48.168 (€ 60.704 nel precedente esercizio), sono così rappresentati:

Descrizione	Costo Storico es. pr.	F.do ammort. esercizio prec.	Residuo da ammortizzare	Acquisiz./Capitalizz.	Alienazioni
Diritti di Brevetto ind. - Software	323.135	272.885	50.250	1.891	40.514
Oneri pluriennali	12.593	2.139	10.454		
Totali	335.728	275.024	60.704	1.891	40.514

Descrizione	Utilizzazione F.do ammt.to	Ammortamenti esercizio corrente	F.do ammort. esercizio corrente	Valore finale
Diritti di Brevetto ind. - Software	40.194	11.968	244.659	39.853
Oneri pluriennali	0	2.139	4.278	8.315
Totali	40.194	14.107	248.937	48.168

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € **11.688.521** (€ 11.844.121 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate

Descrizione	Costo storico esor.	Fondo Ammortam. or.	Valore iniziale	Acquisizioni/ Capitalizz.	Alienazioni
Terreni e fabbricati	13.343.788	2.102.972	11.240.816	2.272	0
Terreni	1.080.820		1.080.820		
> Fabbricati	12.262.968	2.102.972	10.159.996	2.272	
Impianti e macchinari	2.449.689	2.261.879	187.812	84.589	199
> Impianti	2.449.689	2.261.877	187.812	84.589	199
> Macchinari	0	0	0	0	0
Attrezzature	1.269.005	1.099.951	169.054	23.811	51.038
> Attrezzature sanitarie	1.011.630	855.757	155.873	22.521	49.465
> Attrezzature economall	257.375	244.194	13.181	1.290	1.573
Altri beni	884.940	638.500	246.440	10.682	17.404
> Mobili, arredi, macch.uff.ord. e elettr.	636.852	396.971	239.881	6.228	16.365
> Autoveicoli da trasp. e autovetture	102.483	97.248	5.235	0	0
> Altri beni materiali	145.605	144.281	1.324	4.454	1.039
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
> Imm.ni materiali in corso	0	0	0		0
Totali	17.947.422	6.103.302	11.844.121	119.082	88.641
Descrizione	Utilizzo Fondo	Ammort. esercizio corrente	Fondo ammort. esercizio corrente	Valore finale	
Terreni e fabbricati	0	122.772	2.225.744	11.120.316	
Terreni	0	0	0	1.080.820	
> Fabbricati e aree accessorie	0	122.772	2.225.744	10.039.496	
Impianti e macchinari	199	58.187	2.319.865	214.214	
> Impianti	199	58.187	2.319.865	214.214	
> Macchinari	0	0	0		
Attrezzature	51.038	53.616	1.102.529	139.249	
> Attrezzature sanitarie	49.465	47.400	853.692	130.994	
> Attrezzature economall	1.573	6.216	248.837	8.255	
Altri beni	14.220	39.195	663.475	214.743	
> Mobili, arredi, macch.uff.ord. e elettr.	13.517	31.754	415.208	211.507	
> Autoveicoli da trasp. e autovetture		2.465	99.713	2.770	
> Altri beni materiali	703	4.976	148.554	466	
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	
> Imm.ni materiali in corso	0	0	0		
Totali	65.457	273.770	6.311.613	11.688.521	

Immobilizzazioni finanziarie – Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0).

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 80.067 (€ 85.137 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle categorie più significative sono così rappresentate:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materiali sanitari	50.617	54.793	4.176
Materiali non sanitari	34.520	25.274	-9.246
Totali	85.137	80.067	-5.070

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 775.919 (€ 559.816 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalut. int. di mora	Valore netto
Verso clienti entro 12 mesi	758.124	0	0	758.124
- Crediti v/ Regione	110.976			110.976
clienti c/fatture da emettere	521.266			521.266
- Crediti v/ altri Enti Pubblici	2.699			2.699
- Crediti v/ Clienti privati	123.183			123.183
Verso clienti oltre 12 mesi	0	0	0	0
- Crediti v/ Regione	0	0		0
- Crediti v/ Privati	0	0		0
- Crediti dubbia esigibilità	0	0		0
Verso Altri entro 12 mesi	17.795	0	0	17.795
- Debiti v/collaboratori				0
- Crediti verso Inail per anticipi indennità	1.261			1.261
- Crediti verso Erario	133			133
- Crediti in contenzioso	0			0
- Crediti verso dipendenti	391			391
- Note di accredito da ricevere	13.805			13.805
- Fornitori e altri creditori con s.di dare	1.246			1.246
- crediti v/enti previdenziali	941			941
- Crediti diversi	18			18
Verso Altri oltre 12 mesi	0		0	0
Totali	775.919	0		775.919

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 815.672 (€ 1.219.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	1.217.115	812.024	-405.091
Denaro e valori in cassa	2.385	3.648	1.263
Totali	1.219.500	815.672	-403.828

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 6.172 (€ 7.684 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	332	0	-332
Risconti attivi	7.353	6.172	-1.181
Totali	7.685	6.172	-1.513

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Saldo finale
Manutenzioni attrezz.sanitarie, impianti e software	3.009
Diversi	3.163
Totali	6.172

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 8.709.916 (€ 8.677.471 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo	Riparto	Aumenti/	Altri	Saldo
Fondo di dotazione dell'Ente	5.620.356	0	0	0	5.620.356
Patrimonio Vincolato	0	0	0	0	0
Patrimonio Libero	3.057.115	0	32.445	0	3.089.560
Riserve accantonate es. precedenti	3.128.810			-71.696	3.057.114
Riserve per arrotondamenti		0	0		1
Utile (perdita) dell'esercizio	-71.696		32.445	71.696	32.445
Totali	8.677.471	0	32.445	0	8.709.916

Fondi per rischi ed oneri

L'importo iscritto in bilancio per € 359.899 (€ 359.899 nel precedente esercizio) è rappresentato per € 227.260 relativo alla previsione dell'adeguamento contrattuale per lavoro dipendente di competenza degli esercizi precedenti, e per € 132.639 dall'accantonamento a "Fondo ripristino ambientale"

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €4.043.962 (€ 4.423.804 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	2.813.877	2.544.231	-269.646
Mutuo passivo MPS	2.477.767	2.342.094	-135.673
Mutui Cassa DD.PP.	336.110	202.137	-133.973
Regione Lombardia per FRISL	0	0	0
Cassa Padana - finanziamento	0	0	0
Banca Credito Cooperativo	0	0	0
Debiti verso fornitori	722.200	689.439	-32.761
Fornitori	403.456	468.236	64.780
Fatture da ricevere	318.744	221.203	-97.541
Debiti tributari	153.026	139.901	-13.125
Erario c/ritenute d'acconto	153.016	139.901	-13.115
Altri tributi	10	0	-10
Debiti verso Erario IVA	0	0	0
Debiti v/Enti previdenziali ed ass.	300.970	345.465	44.495
Altri debiti entro 12 mesi	433.730	324.926	-108.804
Banche c/c passivi	0	0	0
Debiti v/dipendenti e collaboratori	298.744	273.350	-25.394
Note di accredito da emettere	119.938	51.576	-68.362
Debiti verso Sindacati	0	0	0
Clienti c/anticipi	15.048	0	-15.048
Altri debiti	0	0	0
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Altri debiti	0	0	0
Totali	4.423.803	4.043.962	-379.841

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	281.167	504.724	1.758.340	2.544.231
Debiti verso Fornitori	689.439			689.439
Debiti Tributari	139.901			139.901
Debiti verso Istituti previdenziali	345.465			345.465
Altri debiti	324.926			324.926
Totali	1.780.898	504.724	1.758.340	4.043.962

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 291.885 (€ 313.958 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Acciti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale	Variazioni
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	313.958	347.952	370.025	291.885	22.073
Totali	313.958	347.952	370.025	291.885	22.073

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 8.858 (€ 1.832 nel precedente esercizio). La composizione della voce di bilancio, è così rappresentata:

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
servizi per utenze	7.193
noleggi	1.011
Diversi	154
Interessi su rate mutui	0
Totali	8.358

Informazioni ai sensi dell'Art. 2427 n. 22 bis – operazioni con parti correlate

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate (nella eccezione prevista dall'art. 2427 comma 2 C.C.) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2427 n. 22 ter – operazioni fuori bilancio

Non ci sono accordi fuori bilancio i cui effetti non risultano dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre la Fondazione a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Informazioni ai sensi dell'Art. 2427- bis C.C.

Ai sensi dell'art. 2427-bis C.C. si attesta che la Fondazione non ha in essere strumenti finanziari strutturati.

Informazioni sul Rendiconto della Gestione

1 – PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Proventi da attività Tipiche

I proventi derivanti dall'attività tipica sono costituiti dalle rette addebitate all'utenza nel corso del 2019 così come esposto nel seguente prospetto.

GESTIONE R. S. A.

Descrizione	Importo
Rette da Privati	1.110.425
Rette da Comuni e Province	9.723
Regione e ASL	1.123.966
Centro Diurno	246.917
Totali	2.491.031

GESTIONE I. D. R.

Descrizione	Importo
Rette carico privati	6.300
Rette carico Regione	5.703.845
Totali	5.710.145

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del rendiconto della gestione per complessivi € 557 (€ 836 nel precedente esercizio).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del rendiconto della gestione per complessivi € 1.118.031 (€ 1.135.257 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2019	2018	Differenza
Trasporti	36.041	27.086	8.955
Consulenze per prestazioni professionali socio-sanitarie	73.701	88.317	-14.616
Esami di laboratorio e prestazioni ambul. ricovero	36.796	41.167	-4.371
Prestazioni infermieristiche	138.718	111.209	27.509
Consulenze non mediche	39.659	27.179	12.480
Consulenze amministrative - tecniche - fiscali	55.037	71.525	-16.488
Altre consulenze per animazione	44.790	47.440	-2.650
Servizi personale religioso	4.807	5.250	-443
Disinfestazione - derattizzazione	4.166	3.829	337
Energia elettrica	212.713	205.285	7.428
Acqua	58.993	48.515	10.478
Gas	122.954	116.251	6.703
Spese telefoniche	6.288	4.979	1.309
Spese di manutenzione e riparazione	118.574	124.999	-6.425
Compensi organi istituzionali	43.944	44.291	-347
Postali e canoni TV	786	843	-57
Assicurazioni	50.992	52.420	-1.428
Spese smaltimento rifiuti	8.306	7.513	793
Spese legali e ODV	18.104	41.617	-23.513
Elaborazione dati	24.353	25.206	-853
Varie	18.309	40.336	-22.027
Totali	1.118.031	1.135.257	-17.226

Spese personale dipendente

Si precisa che per l'anno 2019 si è provveduto ad una ripartizione delle spese del personale anche in termini di "oneri di supporto generale". L'imputazione tra gli oneri di supporto generale ha riguardato solo la spesa relativa al personale dipendente amministrativo.

Le spese per il personale dipendente sono iscritte nei costi della produzione del rendiconto della gestione per complessivi € 5.786.328 (€ 5.756.507 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2019	2018	Differenza
Salari e stipendi ed altre competenze	4.264.725	4.276.080	-11.355
Oneri sociali	1.176.225	1.152.979	23.246
Accantonamento quota T.F.R.	327.075	317.424	9.651
Altri costi del lavoro	18.303	10.024	8.279
Totali	5.786.328	5.756.507	29.821

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del rendiconto della gestione per complessivi € 51.608 (€ 52.623 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	2019	2018	Differenza
Tassa sui rifiuti	30.196	28.140	2.056
INAIL su attrezzature	441	442	-1
Contributi associativi	1.196	1.196	0
Spese varie amministrative	18.221	21.096	-2.875
Altri oneri di gestione	1.554	1.749	-195
Totali	51.608	52.623	-1.015

Altri accantonamenti per rischi ed oneri

L'importo iscritto nel rendiconto della gestione per € 0 (€ 0 nel precedente esercizio)

2 – PROVENTI E ONERI RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'anno 2019 alla Fondazione sono affluite erogazioni liberali da privati ed Enti diversi per un ammontare di € 2.075 (€ 3.501 nel precedente esercizio), in assenza di specifiche attività promozionali indirizzate a sviluppare l'introito di proventi a tale titolo.

3 – PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' CONNESSE

Oltre all'attività istituzionale la Fondazione, in ottemperanza alle disposizioni regionali che prevedono una apertura di queste realtà nei confronti del territorio di appartenenza, ha continuato a garantire per il 2019, a tutti i cittadini del comprensorio dei Comuni di San Giovanni in

Croce, Casteldidone, Martignana Po, dei servizi sanitari (poliambulatorio).

I proventi e gli oneri di tali attività rispettivamente di € 1.112.433 e € 564.648, risultano già dettagliati nel Rendiconto della Gestione, con la specificazione che gli oneri della gestione non comprendono il costo del personale utilizzato promiscuamente per l'attività istituzionale e le predette attività connesse.

4 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari

Nel corso dell'anno 2019 i proventi finanziari sono risultati complessivamente pari ad € 69 (€ 65 nel precedente esercizio) e sono così rappresentati:

Descrizione	Importo
Interessi attivi su c/c postale e bancari	69
Totali	69

A fronte di tali proventi la Fondazione ha anche sostenuto oneri finanziari per complessivi € 86.778 (€ 52.756 nel precedente esercizio), così rappresentati:

Descrizione	Importo
Interessi su mutui	86.683
Spese bancarie	95
Totali	86.778

5 – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Per quanto attiene i proventi straordinari, l'importo iscritto nel rendiconto della gestione per € 18.510 (€ 31.675 nel precedente esercizio), è così rappresentato :

Descrizione	Importo
ricoscimento prestazioni ambulatoriali	8.664
minori debiti pregressi	3.745
Erogazione 5 per mille anno 2017	5.714
rimborso da assicurazioni	375
Proventi vari	12
Totali	18.510

Informativa sulla destinazione del 5 per mille

Per quanto attiene la destinazione del cinque per mille, in ottemperanza a quanto disposto dal D. L. 112 del 25/06/2008 art. 63 bis, comma 3 e Circolare 59 del 31 ottobre 2007 in materia di rendicontazione di raccolte pubbliche occasionali di fondi, si precisa che l'importo incassato nel 2019 per l'anno 2017, è stato destinato all'acquisto di attrezzature specifiche impiegate nei reparti di degenza.

Oneri straordinari

In merito invece agli oneri straordinari, l'importo iscritto nel rendiconto della gestione per € 31.060 (€ 53.016 nel precedente esercizio), è così rappresentato:

Descrizione	Importo
regolarizzazione contributi Inps, CPDL	5.762
Minor riconoscimento fatturato prestazioni ambulatoriali	1.443
Costi non di competenza prestazioni anni precedenti	5.361
Varie	1.454
minusvalenze patrimoniali	3.167
annullamento di crediti vari	13.873
Totali	31.060

6 – ALTRI PROVENTI ED ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Nessun importo risulta iscritto nel Rendiconto della Gestione per altri proventi. Risultano invece specificati gli importi degli oneri di supporto generale, per quanto riguarda il costo del personale di carattere amministrativo per complessivi € 399.144

7 – ONERI FISCALI DELL'ESERCIZIO

L'importo iscritto nel Rendiconto della Gestione per € 6.248 è relativo alla previsione IRES da corrispondere in sede di dichiarazione dei redditi – anno 2019 - di natura fondiaria, di capitale, ecc.

Nessun importo viene iscritto in Bilancio ai fini IRAP tenuto conto delle agevolazioni previste dalla Regione Lombardia a favore delle ONLUS.

Altre Informazioni

Composizione del personale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

QUALIFICA	2019	2018
Medici	7	7
Addetti al laboratorio	3	3
Capo sala	3	3
Infermieri	28	24
Amministrativi	11	11
Ausillari	89	80
Terapisti e massofisioterapisti	22	25
Personale tecnico	32	31
Totale	195	184

Compensi agli organi istituzionali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	Importo
Revisore dei Conti	7.410
Organo Amministrativo	36.534
Oneri accessori	8.160
Totale	52.104

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione all'emergenza sanitaria COVID 19, già a partire dal mese di febbraio 2020, quando a livello nazionale venivano individuati i Comuni rientranti nella cosiddetta "zona rossa" vicino alla realtà provinciale cremonese, la Fondazione, vista la peculiare attività di assistenza sanitaria e sociale rivolta esclusivamente alle persone anziane con complesse patologie, si è prontamente attivata per adottare misure di sicurezza che si possono così riassumere: ricerca presidi protezione individuale, adozione procedure di sanificazione ad hoc, note informative per tutti i dipendenti, collaboratori e fornitori, successivamente chiusura agli utenti esterni ed ai visitatori e costituzione comitato di crisi.

A fine del mese di maggio 2020, l'emergenza sanitaria causata dal coronavirus COVID-19 ha comportato una riduzione di fatturato rispetto ai budget assegnati e preventivati stimata in circa € 318.000 a causa della sospensione delle attività ambulatoriali, semiresidenziali e domiciliari ed alla mancata copertura delle rette dei posti non occupati per effetto della pandemia.

L'emergenza sanitaria ha ovviamente causato anche un notevole aumento dei costi legati soprattutto all'acquisto di dispositivi sanitari e alle operazioni di sanificazione della struttura per un costo complessivo ad oggi stimato in € 100.000,00.

Sarà compito degli amministratori seguire con estrema attenzione l'evolversi della situazione pandemica COVID 19 al fine di attuare tutte le azioni possibili per salvaguardare la sicurezza degli ospiti e del personale dipendente operante nella struttura.

In conclusione il bilancio chiuso al 31.12.2019, presenta un risultato positivo di gestione di Euro 32.445 che si propone di destinare alle "Riserve accantonate esercizi precedenti" (patrimonio libero).

San Giovanni in Croce, lì 16/06/2020

Il Presidente del Consiglio di Gestione
(Sig.ra Marchini Luigia)

**RENDICONTO FINANZIARIO CHE ESPONE LE VARIAZIONI NELLA
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA IN TERMINI DI LIQUIDITA'**

	2019
Operazioni di gestione reddituale:	
Perdita dell'esercizio	32.445
Variazione delle rimanenze	5.070
Variazione di crediti non finanziari	- 216.103
Variazione di ratei e risconti attivi	1.512
Variazione fondi rischi e oneri	00
Variazione TFR	- 22.073
Variazione di debiti non finanziari	- 110.195
Variazione di ratei e risconti passivi	7.026
<i>Flussi di cassa da operazioni di gestione reddituale</i>	<i>- 302.318</i>
Attività di investimento:	
Variazione immobilizzazioni immateriali	12.536
Variazione immobilizzazioni materiali	155.600
Variazione immobilizzazioni finanziarie	0
<i>Flussi di cassa da operazioni di investimento</i>	<i>168.136</i>
Attività di finanziamento:	
Variazione mutui a medio/lungo termine	- 269.648
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto	0
Contributi in c/capitale incassati	0
Arrotondamento Euro (+/-)	0
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo	0
<i>Flussi di cassa da operazioni di finanziamento</i>	<i>- 269.648</i>
Flusso di cassa complessivo dell'esercizio	- 403.830
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	1.219.500
Disponibilità liquide a fine esercizio	815.672

ANALISI PER INDICI

Anno di riferimento	2019	2018
INDICI PATRIMONIALI		
Indice di immobilizzo	0,87	0,86
(Immobilizzazioni / Attivo totale)		
Indice di copertura del capitale fisso	0,74	0,73
(Mezzi propri / Attivo fisso netto)		
Grado di ammortamento	0,34	0,35
(F. ammortamento / Attività fisse lorde)		
Indice di elasticità degli impieghi	1,14	1,16
(Impieghi totali / Impieghi fissi)		
INDICI DI LIQUIDITA'		
Liquidità primaria immediata	0,54	0,75
(Liquidità immediate / Passività correnti)		
Liquidità primaria totale	1,06	1,10
(Liq. imm. + Liq. Differite) / Passività correnti)		
Liquidità secondaria	1,11	1,16
(Attività correnti / Passività correnti)		
Indice di consolidamento	1,89	1,94
(Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve)		
Indice di indipendenza finanziaria	0,65	0,63
(Mezzi propri / Impieghi totali netti)		
Leva finanziaria (leverage)	1,54	1,58
(Impieghi totali netti / Mezzi propri)		
Indice di indebitamento	0,50	0,58
(Mezzi di terzi / Mezzi propri)		

Note

Sostanzialmente invariati risultano tutti gli indici rispetto all'anno precedente. Un peggioramento si è avuto nell'ambito della liquidità primaria dove l'indice è passato da 0,75 nel 2018 a 0,54 nel 2019.



FONDAZIONE OSPEDALE GIUSEPPE ARAGONA ISTITUTO GERIATRICO E RIABILITATIVO - ONLUS

Viale Grasselli Barni 47, 26037 San Giovanni in Croce – Cremona
Tel. 0375/310438 Fax 0375/310053 - C.F./P.I. 00296100191

www.ospedalearagona.org - direzione generale@ospedalearagona.org
direzione generale@pec.ospedalearagona.org direzione sanitaria@pec.ospedalearagona.org

RELAZIONE DI MISSIONE

Nell'anno 2019 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento di n. 12 posti letto in nucleo per persone in stato vegetativo mediante la riconversione di posti letto già accreditati e a contratto RSA così come disposto dal Decreto ATS n.341 del 17 luglio 2019 e confermato dall'U.O. Accreditamento e Negoziazione rete Territoriale della DG Welfare.

La Fondazione già da anni ospitava persone in stato vegetativo in deroga nell'istituto di riabilitazione. Importante è stato il riconoscimento della professionalità acquisita in questo campo con il lavoro svolto dalla direzione sanitaria, dai medici e da tutti gli operatori in modo competente e puntuale

Pertanto si è avuto il riconoscimento extra budget RSA dell'importo relativo alla differenza tra il SOSIA medio della struttura e la tariffa degli Stati Vegetativi.

Conseguentemente è stato possibile utilizzare ulteriori posti a contratto in area riabilitativa.

La Fondazione ha continuato le altre attività sanitarie e socio sanitarie offrendo risposte appropriate ai bisogni del territorio nel rispetto delle direttive regionali e dell'ATS della Val Padana.

L'attività erogata dalla Fondazione risulta:

- o *Area riabilitativa*

L'occupazione dei posti letto accreditati contrattualizzati risulta pari al 94,80%. La relativa valorizzazione, risultante dall'applicazione dei DRG e delle tariffe previste dal SSR e differenziate in base alla tipologia del ricovero, ammonta ad € 5.770.689,64 a fronte di un budget di struttura contrattualizzato di € 5.696.379,14. Si è pertanto realizzata una produzione non riconosciuta di € 66.845,02. Il ricavo è stato pari al 60,70% del valore della produzione complessiva. La Fondazione ha accolto utenti extra regionali per 33 giornate.

In fase di accettazione viene sempre verificata la presenza dell'impegnativa di ricovero, presupposto per la remunerazione a carico del SSR.

- o

- o *Area socio sanitaria assistenziale*

- ✓ **RSA (Casa di Riposo)**

L'occupazione, per l'anno 2019, è pari al 99,38% con un ricavo di € 2.219.5558,71 pari al 23,62% del valore della produzione complessiva, leggermente superiore all'anno precedente e comprensivo del ricovero di un ospite affetto da SLA e di pazienti in S.V. Tali tipologie di pazienti determinano un introito extrabudget di €110.564,00. Anche la RSA ha presentato una sovrapproduzione non riconosciuta pari ad € 6.779,79

Il ricavo dell'attività socio assistenziale è dato da una quota regionale quantificata mediante un sistema di classificazione SOSIA ammontante ad € 953.471,00 e dalla retta a carico dell'ospite e lo del comune € 1.117.778,50

Il contributo medio SOSIA per l'anno 2019 risulta pari ad € 40,44/die.

La retta a carico dell'ospite è stata portata nell'anno 2019 ad € 50,00.

I 65 posti accreditati dalla Regione risultano in toto oggetto di un contratto sottoscritto con l'A.T.S. della Val Padana.

I controlli sull'appropriatezza hanno avuto tutti esito positivo.

Nell'anno 2019 è proseguita l'attività "RSA Aperta" modalità di assistenza a domicilio, promossa in fase sperimentale dalla Regione Lombardia con DGR n. 116/2013 e DGR 2942/2014, a favore di soggetti fragili e della relativa famiglia. Il ricavo di tale attività ammonta ad € 22.546,00 pari allo 0,24% del valore della produzione con un aumento del 63,08% dell'attività rispetto all'esercizio 2018. Un soggetto privato ha usufruito di servizio domiciliare in solvenza comportante un ricavo di € 1.794,00 pari allo 0,02% del valore della produzione complessiva.

Nell'anno 2019 è proseguito il servizio di preparazione, trasporto e consegna di pasti a domicilio mediante richieste dirette da parte di singoli cittadini. e dell'Unione Palvareta

✓ *C.D.I. Centro Diurno Integrato – n. 20 posti*

L'occupazione, per l'anno 2019, è pari al 83,74 con un incremento del 6,76% rispetto al precedente esercizio, e con un ricavo di € 246.917,23 pari al 2,63% del valore della produzione complessiva.

L'effettiva produzione dell'anno 2019 è stata pari ad € 133.140,80 leggermente superiore al budget contrattualizzato che ammontava ad € 132.662,58.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 18.00 ed è garantito il servizio di trasporto.

L'introito è dato da un contributo giornaliero pari ad € 29,60 a carico del F.S.R. e da una retta a carico dell'ospite così composta: quota fissa mensile € 120,00, retta giornaliera di € 18,00 per ogni giorno di presenza, oltre ad un rimborso chilometrico per il trasporto che varia a seconda della distanza da percorrere e che va da un minimo di € 1,45 ad un massimo di € 3,00.

- *Attività specialistica ambulatoriale accreditata con l'Assessorato Sanità – trattamenti riabilitativi ambulatoriali di generale geriatria accreditati con l'Assessorato Famiglia e Solidarietà Sociale*

Le attività sono oggetto di contratti separati con l'A.T.S. della Val Padana che annualmente assegna distinti budget di struttura.

Il valore dell'attività specialistica ambulatoriale (Sanità), al netto degli sconti previsti dalla normativa regionale, ammonta ad € 430.113,20 con una sovrapproduzione pari al 0,51% rispetto al budget assegnato di € 427.940,00.

A tale produzione va aggiunto l'importo di € 41.861,01 per attività svolta a favore di utenti cronici.

Risultano differenze di ripartizione dell'attività ambulatoriale tra l'attività specialistica e l'attività a favore dei cronici, rispetto ai riscontri regionali.

I ticket incassati ammontano ad € 226.662,04.

Il ricavo dell'attività riabilitativa ambulatoriale in generale geriatrica ammonta ad € 207.344,00 con una maggior produzione del 7,30% rispetto al budget assegnato di € 193.236,33. Tale ricavo è comprensivo del ticket relativo.

L'attività in solvenza ammonta ad € 151.731,99

Il ricavo effettivo dell'attività poliambulatoriale complessiva (Sanità, ambulatoriale generale geriatrica e privati) ammonta ad € 1.041.431,37 pari al 11,08 del valore della produzione complessiva.

L'attività specialistica ambulatoriale è effettuata anche a favore degli utenti interni arricchendo qualitativamente l'erogazione dell'assistenza sanitaria.

- I proventi diversi rappresentano lo 0,78% del valore della produzione, mentre le rimanenze finali lo 0,85%.
- *Formazione*

Tutti i dipendenti del ruolo sanitario soggetto alla normativa ECM ha acquisito i crediti formativi previsti mediante corsi esterni, sistema FAD e interni.

Relativamente alla sicurezza tutto il personale, compreso i neoassunti, sono in possesso della formazione prevista.

Prospettive a medio termine

- a) Tutta l'attività erogata ha comportato un costo pari ad € 9.382.441,24 a fronte di un ricavo totale di € 9.414.886,50 con conseguente utile di esercizio contabile pari ad € 32.445,26
- Il 73,93% dei costi complessivi in carico alla Fondazione è rappresentato dalla voce di costo del personale, sia dipendente che in libera professione.
La Fondazione ha garantito la fruizione delle ferie previste per legge con un residuo di 2.182 giorni a fronte di 2604 giorni del 2018.
 - Il 20,84% del costo complessivo di gestione è relativo agli acquisti di beni di consumo, manutenzioni, utenze, locazione macchine e attrezzature lavanderia, spese generali, percentuale analoga all'anno precedente.
 - Lo 0,33% del costo complessivo è dato dalla rilevazione di oneri di carattere straordinario.
 - Il 3,07% del costo complessivo è dato dalle quote di ammortamento e lo 0,91% rappresenta le rimanenze di magazzino all'1.1.2019.
 - Lo 0,92% del costo complessivo è relativo agli oneri finanziari sostenuti per il pagamento delle rate dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e con MPS di Rivarolo Mantovano
- b) I controlli eseguiti dalla vigilanza A.T.S. della Val Padana circa il mantenimento dei requisiti gestionali e strutturali per l'autorizzazione al funzionamento ed all'accreditamento regionale di tutte le attività erogate hanno rilevato osservazioni e prescrizioni a suo tempo riscontrate.

La tragedia per la pandemia di COVID 19 che ha colpito duramente l'utenza fragile dalla fine del mese di febbraio 2020 ha determinato la sospensione di alcuni servizi (CDI, RSA aperta e attività ambulatoriale), la sospensione di nuovi ricoveri in RSA e la riduzione dei ricoveri in Cure Intermedie.

Dal mese di maggio 2020 si è gradualmente riavviata l'attività ambulatoriale con l'adozione di misure organizzative specifiche e dalla fine di giugno con l'adozione di un Piano Organizzativo e Gestionale riprenderanno i ricoveri in RSA.

L'evoluzione della situazione non è al momento facilmente prevedibile, stante il perdurare delle incertezze riscontrate nell'approccio scientifico e strategico alla malattia. Di certo pesante sarà la ripercussione economica per la Fondazione

Gli obiettivi per il 2020 sono:

- ricerca del mantenimento dell'attività erogata nelle diverse branche accreditate a contratto
- mantenimento di un'attenta azione di monitoraggio della spesa
- accorta gestione organizzativa del personale in organico al fine di un corretto smaltimento ferie residue
- adeguamento dello Statuto alla normativa di riforma del Terzo Settore
- verifica disposizioni regolamentari privacy, trasparenza e anticorruzione
- analisi ed approfondimento nel caso di ripresa della riforma relativa al riassetto regionale relativo alle "degenze intermedie"

San Giovanni in Croce, 22.06.2020

IL PRESIDENTE
Marchini Luigia

**RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO
AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2019**

Al Signori Consiglieri della
"Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona ONLUS"

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, C.C..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.".

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

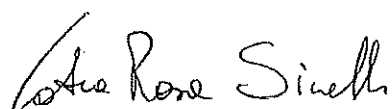
Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di "Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona ONLUS", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Rendiconto della Gestione, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla



revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche



prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

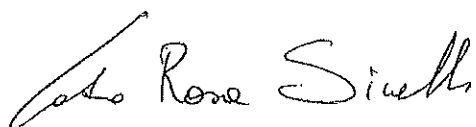
Anna Rosa Siello

• ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo Interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 il Revisore Unico ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 del Codice Civile, in conformità ai principi enunciati dagli organi professionali ed in particolare:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Gestione, ottenendo informazioni sull'attività e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate. Dette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento ed è, pertanto, possibile assicurare che le operazioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni normative, è stato periodicamente informato dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'efficienza della struttura organizzativa dell'ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sia tramite osservazioni dirette sia attraverso la raccolta d'informazioni dai responsabili delle varie funzioni, a ciò autorizzati, nonché a mezzo di scambi di informazioni con l'Organo di Vigilanza;
- ha valutato, anche mediante l'analisi dei documenti aziendali, l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, compresa la nota integrativa.



Il Revisore Unico attesta, infine, che nel corso dell'esercizio appena concluso non sono pervenute denunce, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, né esposti.

Conferma, inoltre, che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato a quanto previsto dall'articolo 2423 del Codice Civile, né si sono avvalsi della facoltà concessa dal quinto comma di detto articolo.

L'organo di controllo ringrazia l'intero Consiglio di Gestione e tutto il personale dell'ente, in particolar modo, il Responsabile Amministrativo, Rag. Catia Lodigiani, per la fattiva collaborazione prestata nel corso delle attività di verifica.

Si evidenzia, altresì, che l'ente ha adottato le misure opportune per far fronte alle necessità dettate dall'Emergenza Covid-19, di cui l'organo di controllo è stato tempestivamente edotto a mezzo di specifica documentazione e tramite colloqui intercorsi con il Presidente del Consiglio di Gestione.

Per tutto quanto precede, il Revisore Unico esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 di "**Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona ONLUS**", così come predisposto dal Consiglio di Gestione, nonché in merito alla proposta di destinazione del risultato positivo della gestione.

Cremona, lì 3/07/2020

Il Revisore Unico

Dott. Catia Rosa Sinelli
